

Ingegneria del Software

Function Point Analysis

Obiettivi.

Presentare la stima del costo complessivo di un progetto di sviluppo.

Illustrare il Metodo di conteggio e l'identificazione degli elementi.

Descrivere il Calcolo degli Unadjusted Function Point (UFP), la determinazione del fattore di aggiustamento e del Calcolo degli Adjusted Function Point (AFP).

Presentare un esempio di conteggio.

Stima dei costi

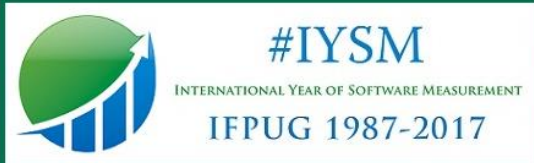
- Nelle diverse fasi del progetto di sviluppo del software si possono individuare quattro principali voci di costo, corrispondenti alle fasi del ciclo posteriori allo studio di fattibilità:
 - di analisi e di progettazione
 - di realizzazione
 - di collaudo
 - di messa in produzione
- Stima del costo complessivo di un progetto di sviluppo, svolto da un team (interno o esterno), sulla base della valutazione anticipata di:
 - **dimensione** del prodotto finale da realizzare
 - **stime di produttività del team**

Function Point Analysis (1)

- La tecnica dei Function Point (FP) è stata definita in IBM da Allan Albrecht tra il 1975 ed il 1980
 - viene utilizzata per valutare la dimensione dei prodotti software (da sviluppare e mantenere)
 - e per misurare la produttività dei team di sviluppo
- L'idea alla base di questa tecnica
 - *quantificare le funzionalità fornite dal prodotto finale in termini di dati e processi significativi per gli utenti finali*
- E' quindi legata di più al “*cosa fare*” rispetto al “*come fare*”

Function Point Analysis (2)

- I vantaggi principali della tecnica FP
 - *essere sufficientemente oggettiva*
 - *abbastanza indipendente dalla tecnologia utilizzata nello sviluppo*
- Vi sono diversi metodi di conteggio dei FP
- La metrica funzionale più diffusa è sicuramente
 - Function Point Analysis IFPUG
(International Function Point User Group)
 - www.ifpug.org/
- Il documento di riferimento fornisce una serie di regole per il conteggio delle applicazioni software sia di nuovo sviluppo che soggette a manutenzione evolutiva



FOLLOW



QUICK LINKS

- IFPUG Member Services Area
- How to Navigate the Member Services Area
- Public Certification Search
- IFPUG Code of Ethics Form
- IFPUG Mission and Vision

IFPUG WHAT'S NEW?



HIGHLIGHTS

DON'T MISS ...



Available a new edition of IFPUG MetricViews: "Software Measurement meets Automation"

ISMA 15, Rome, Italy





GENERAL / NEWS 17 AUG, 2017

How Function Points help Agile methodology projects

"Is a 'fixed price' Agile contract possible? How Function Points can be used to help create contracts for tech projects where Agile methodologies are being used" is an interesting article published by CIO Australia (from IDG), magazine in which Australian CIOs, IT Directors, COOs, CTOs and senior IT managers share...

[Read more](#)

Function Point Analysis (3)

- Cos'è il GUFPI-ISMA
Gruppo Utenti Function Point Italia - Italian Software Metrics Association
- Il GUFPI-ISMA, fondato inizialmente come gruppo di interesse per la sola metrica dei Function Point IFPUG, si propone come l'associazione di riferimento nazionale per la misurazione del software in Italia
- Il GUFPI-ISMA è l'associazione italiana per la promozione, la diffusione e lo sviluppo delle tecniche quantitative di misurazione del software, inclusi i metodi di misurazione della dimensione funzionale Function Point COSMIC e IFPUG.
 - <http://www.gufpi-isma.org/>



HOME
> CHI SIAMO >
SOCI
> EVENTI >
WEBINAR
ASSOCIARSI
VETRINA FORNITORI
SPAZIO UNIVERSITÀ
> CERTIFICAZIONE NETWORK
LINK
> F.A.Q. >
> AREA SOCI >
AREA CD

Gruppo Utenti Function Point Italia Italian Software Metrics Association
Il GUFPI-ISMA è l'associazione italiana per la promozione, la diffusione e lo sviluppo delle tecniche quantitative di misurazione del software, inclusi i metodi di misurazione della dimensione funzionale Function Point IPFUG e COSMIC.



Cookie di altre società

GUFPI-ISMA integra, all'interno delle proprie pagine, servizi di terze parti che potrebbero impostare e utilizzare propri cookie e/o tecnologie similari. L'impiego di tali cookie e tecnologie similari da parte di tali aziende è regolato dalle informative sulla privacy di dette società e non dalla presente informativa essendo GUFPI-ISMA totalmente estraneo alla gestione di tali strumenti ed al trattamento dei dati da questi derivanti. Forniamo di seguito un elenco (non esaustivo) di alcune delle società partner che potrebbero utilizzare i cookie mentre navighi sul network di GUFPI-ISMA:

- * Facebook ([informativa](#))
- * Twitter ([informativa](#))
- * LinkedIn ([informativa](#))
- * YouTube ([informativa](#))

NEWS:

28 agosto 2018
Disponibile all'interno del nostro sito l'informativa **INFORMATIVA PRIVACY GUFPI-ISMA**.
L'intero documento è consultabile [cliccando qui](#).

8 gennaio 2018
Il prossimo 11 Maggio 2018 si terrà a Roma l'evento **ISMA15**.
L'evento sarà gratuito per tutti i soci GUFPI-ISMA del 2018.
All'interno della pagina [ASSOCIARSI](#) troverete tutte le informazioni per come diventare Soci
All'interno della [pagina](#) dedicata potrete trovare l'intero programma della manifestazione.

71
Mi piace
Condividi
Share
in
Gruppo LinkedIN
YouTube
Twitter
LinkedIn
Pinterest

Metodo di conteggio

- Il metodo fornisce una quantificazione delle informazioni che, da un punto di vista logico, *entrano, escono e vengono memorizzate* attraverso l'esecuzione di una applicazione
- I termini "interno" e "esterno" presuppongono di aver determinato un limite che distingue l'applicazione da quantificare dalle altre applicazioni del sistema

Elementi

- Gli elementi oggetto di conteggio
 - internal logical file (ILF)
 - i file interni all'applicazione
 - external interface file (EIF)
 - i file esterni all'applicazione
 - external input (EI)
 - attività elementari di Input
 - external output (EO)
 - attività elementari di output
 - external inquiry (EQ)
 - attività elementari di interrogazione

Relazioni tra Elementi

- Gli elementi oggetto di conteggio sono in relazione tra loro
- Nella tabella vengono riportati i processi primari e tra parentesi quelli secondari

Attività elementari	File logico interno (ILF)	File logico esterno (EIF)
Input esterni (EI)	scrittura (lettura)	(lettura)
Interrogazioni esterne (EQ)	lettura	lettura
Output esterni (EO)	lettura (scrittura)	lettura

- Il metodo si basa su tabelle che assegnano un peso agli elementi fondamentali del sistema

Identificazione degli Elementi (1)

- Il calcolo parte dagli elementi fondamentali che costituiscono la “*visione*” esterna del sistema (tabelle, stampe, videate, ecc.) individuati attraverso l’analisi funzionale
- EI, EQ ed EO rappresentano processi elementari, cioè le più piccole unità di azione significative per l’utente
- *Un esempio di Input (EI) è rappresentato dall’acquisizione di dati*
- *Un esempio di Interrogazione (EQ) è rappresentato da una semplice risposta ad una domanda*
- *Un esempio di Output (EO) è rappresentato dalla stampa di dati calcolati*

Identificazione degli Elementi (2)

- Alcuni verbi che identificano processi elementari
- Per EI
 - *acquisire, inserire, aggiungere, inviare da parte dell'utente, impostare, importare, popolare, assegnare, pianificare, schedulare, cancellare, eliminare, modificare, aggiornare, alterare, accettare, variare, rivedere, controllare, validare, memorizzare, mantenere*
- Per EO
 - *calcolare e contabilizzare, fornire, stampare, visualizzare, produrre, trasmettere, esportare, inviare da parte del computer, presentare, pubblicare*
- Per EQ
 - *fornire, stampare, visualizzare, produrre, trasmettere, esportare, inviare da parte del computer, presentare, pubblicare, interrogare, ricercare, decodificare, leggere, accedere, listare*

Identificazione degli Elementi (3)

- Ciascun elemento viene classificato semplice, medio o complesso in base ad apposite tabelle di complessità
- Nelle tabelle vengono considerati gli elementi:
 - Data element type (DET)
 - un campo non ripetuto, riconoscibile dall'utente
 - File type referenced (FTR)
 - si tratta di un file logico interno (ILF) letto o mantenuto dalla funzione
 - oppure un file esterno di interfaccia (EIF) letto dalla funzione (da EI/EQ/EO)
 - Record element type (RET)
 - un sottogruppo di dati riconoscibili (dall'utente) all'interno di un ILF/EIF

Identificazione degli Elementi

Tabelle di complessità

EI	1-4 DET	5-15 DET	16 o più DET
0-1 FTR	bassa	bassa	media
2 FTR	bassa	media	alta
3-4 o più FTR	media	alta	alta

EO/EQ	1-5 DET	6-19 DET	20 o più DET
0-1 FTR	bassa	bassa	media
2-3 FTR	bassa	media	alta
4 o più FTR	media	alta	alta

ILF/EIF	1-19 DET	20-50 DET	51 o più DET
1 RET	bassa	bassa	media
2-5 RET	bassa	media	alta
6 o più RET	media	alta	alta

Calcolo degli UFP

- In base al peso determinato per ogni elemento si calcola il totale degli **UFP** (Unadjusted Function Points)
- Gli UFP forniscono un'indicazione della dimensione del sistema in termini funzionali (si tratta di una metrica di “pura funzionalità”)

Calcolo UFP	Complessità			Totale
Funzioni	bassa	media	alta	
Input esterni (EI)	... * 3	... * 4	... * 6	
Interrogazioni esterne (EQ)	... * 3	... * 4	... * 6	
Output esterni (EO)	... * 4	... * 5	... * 7	
File esterni di interfaccia (EIF)	... * 5	... * 7	... * 10	
File interni logici (ILF)	... * 7	... * 10	... * 15	
TOTALE UFP				

Determinazione del fattore di aggiustamento

- Il fattore di aggiustamento introduce nel calcolo l'influenza delle caratteristiche generali del sistema
- Si basa su 14 caratteristiche, ad ognuna viene assegnato un valore (da 0 a 5) a seconda dell'influenza del fattore sulla complessità del sistema

Valore	Influenza del fattore sulla complessità del sistema
0	Non presente, o di nessuna influenza
1	Influenza secondaria
2	Influenza moderata
3	Influenza media
4	Influenza significativa
5	Influenza forte generalizzata

Determinazione del fattore di aggiustamento

Tabella fattori

Id Fattore	Fattore	Valore
1	comunicazione dati	
2	distribuzione dell'elaborazione	
3	prestazioni	
4	utilizzo estensivo della configurazione	
5	frequenza delle transazioni	
6	inserimento dati interattivo	
7	efficienza per l'utente finale	
8	aggiornamento interattivo	
9	complessità elaborativa	
10	riusabilità	
11	facilità d'installazione	
12	facilità di gestione operativa	
13	molteplicità di siti	
14	facilità di modifica	

Valore del VAF

- Si calcola il **Total Degree of Influence (TDI)**
 - il grado di influenza complessivo
come somma dei valori attribuiti alle 14 caratteristiche

$$\text{TDI} = \sum \text{valore}_i$$

- Quindi il **Value Adjustment Factor (VAF)**
 - il fattore di aggiustamento

$$\text{VAF} = (\text{TDI} / 100) + 0,65$$

- che sarà quindi compreso tra 0,65 e 1,35

Calcolo degli AFP

- In base al fattore di aggiustamento si calcolano gli **Adjusted Function Point** (AFP)
- Il valore totale degli AFP sarà quindi dato dalla seguente formula:

$$\text{AFP} = \text{UFP} * \text{VAF}$$

$$\text{AFP} = \text{UFP} * ((\text{TDI} / 100) + 0,65)$$

Esempio

conteggio Function Point

Gestione anagrafica: i requisiti (1)

- *Prendiamo in considerazione la gestione di una anagrafica di attività commerciali, sia di tipo privato che di tipo ditta, con differenziazione delle due tipologie*
- *Si vogliono gestire le informazioni relative a:*
 - *indicazione se privato o ditta*
 - *codice fiscale (privato) / partita IVA (ditta)*
 - *cognome / denominazione*
 - *indirizzo completo (via, numero, città, provincia)*
 - *descrizione attività*
 - *data decorrenza attività*
- *Per quel che riguarda le informazioni di residenza, si utilizzeranno dati di decodifica preesistenti ed esterni al sistema*

Gestione anagrafica: i requisiti (2)

- *Le funzionalità da attivare sono:*
 - *inserimento in anagrafica (con controllo sull'esistenza del dato)*
 - *modifica anagrafica*
 - *cancellazione anagrafica*
 - *inserimento attività commerciale*
 - *modifica attività*
 - *cancellazione attività*
 - *associare anagrafica / attività*
 - *visualizzazione dati complessivi con conteggio anagrafiche*
 - *visualizzazione singola scheda*
 - *stampa dati complessivi con conteggio anagrafiche*
 - *stampa singola scheda*

Gestione anagrafica: i requisiti (3)

- *I processi di aggiornamento/inserimento dati devono prevedere un controllo per l'eventuale duplicazione dati e una funzionalità di conferma dell'operazione (questa funzionalità deve essere prevista anche per le cancellazioni e le stampe)*
- *Per quel che riguarda la parte funzionale, si realizzeranno, con tecnologie diverse, un certo numero di form per la gestione dei dati: una stessa schermata potrà anche essere utilizzata più volte, tramite l'uso di filtri o parametrizzazioni, per coprire in maniera ottimizzata tutte le funzionalità richieste dalle specifiche*
- *L'analisi dei dati porta allo schema rappresentativo della struttura dati normalizzata*

Disegniamo
la Base Dati